



**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 235 DEL 18/11/2016**

**OGGETTO**

ESAME DELLA VARIANTE PARZIALE AL PRG DEL COMUNE DI CANOSSA, ADOTTATA  
CON DELIBERA N. 49 DEL 17/09/2015 AI SENSI DEL COMMA 4 ART. 15 LR 47/78

## IL PRESIDENTE

Premesso che il Comune di Canossa ha inviato alla Provincia gli atti che compongono la Variante al PRG vigente adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 17/09/2015 ai sensi dell'art. 15 LR 47/78, pervenuti a questa Provincia in data 16/12/2015 ed ascritti al protocollo generale al n. 63157 – 19/2015;

Viste le integrazioni ai predetti atti pervenute in data 29/09/2016 prot. 22354 – 19/2015;

Visto il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, Dipartimento di Sanità Pubblica, Area territoriale Reggio Sud, sede di Montecchio Emilia, prot. 2016/1695 del 11/01/2016 ad esito favorevole;

Visto il parere di Arpae, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PGRE/2016/58 del 11/01/2016 ad esito favorevole;

Visti gli elaborati presentati per attivare, ai sensi del D. Lgs. n.152/06 recante "Norme in materia ambientale" la procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della variante al PRG in esame;

Vista la dichiarazione del Responsabile comunale di Servizio, prot. 6717 del 29/09/2016 il quale attesta che il territorio del Comune di Canossa non è soggetto a:

- vincolo previsto dalla Legge 09/07/1908 n. 445 in ordine al trasferimento degli abitati;
- vincolo sismico e consolidamento degli abitati previsto dall'art. 13 della Legge 02/02/1974 n. 64;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria della variante in esame;

Constatato che:

- la variante al PRG di Canossa in esame propone di anticipare una scelta già operata in sede di Documento Preliminare al PSC associato, dove si prevedeva una nuova area per verde pubblico attrezzato nella frazione di Cerezzola, destinata anche alla realizzazione di attrezzature a servizio della comunità locale;
- il terreno di proprietà comunale, attualmente destinato dal PRG a "zona agricola posta su frane antiche stabilizzate", viene trasformato in "zona G per verde pubblico urbano e di quartiere";
- viene integrato il relativo articolo normativo 22.5, al fine di consentire, oltre a quanto già previsto (chioschi, edicole e altre strutture private) anche tettoie e strutture pubbliche fino a un massimo di 200 mq; si aggiunge inoltre il limite di altezza di 4,50 metri;
- in merito al sistema di vincoli e tutele del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale 2010, i terreni di variante ricadono su "frana quiescente" di cui all'art. 57 della Norme di PTCP;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 09/11/2016 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, il Responsabile del Procedimento propone di formulare la seguente osservazione alla Variante parziale al PRG vigente del Comune di Canossa adottata con delibera di CC n. 49 del 17/09/2015, che si condivide:
  - Sulla base dell'esame degli elaborati presentati e di quanto certificato dal consulente geologo non risultano elementi ostativi alle trasformazioni proposte, sia per quanto concerne la compatibilità con le condizioni di pericolosità sismica locale sia in merito alle condizioni fissate dall'art. 57 del PTCP2010, ferme restando le prescrizioni riportate nelle relazioni, che condizionano la valutazione di compatibilità degli interventi previsti e che dovranno, pertanto, assumere carattere di cogenza.
  - Si rammenta, infine, che in fase di progettazione esecutiva, per tutti gli ambiti interessati da interventi edificatori e per la realizzazione di manufatti ed opere d'arte, è obbligatoria, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, l'esecuzione di indagini geognostiche nonché le opportune verifiche di carattere geologico e geotecnico;
- per quanto concerne la Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del comma 4 art. 12 del D.Lgs 152/2006, visto il rapporto istruttorio di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, prot. PGRE/2016/0012393 dell' 11/11/2016, che non rileva elementi che possano far prevedere effetti significativi sull'ambiente, il Responsabile del Procedimento propone di escludere la presente Variante al PRG adottata dal Comune di Canossa con deliberazione di CC n. 49 del 17/09/2015 dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui agli articoli da 13 a 18 dello stesso D.Lgs, in quanto si ritiene che gli interventi previsti non determineranno impatti significativi sull'ambiente, a condizione che:
  - nelle fasi di attuazione degli interventi, si progetti l'illuminazione pubblica con particolare attenzione al risparmio energetico e al contenimento dell'inquinamento luminoso (L.R. n. 19/2003 e successive direttive e circolari esplicative);

Dato atto che:

- copia integrale dei Piani approvati da parte del Consiglio comunale è trasmessa alla Provincia ed alla Regione;
- con deliberazione consiliare 17 giugno 2010, n. 124, è stata approvata la variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, che è strumento di indirizzo e coordinamento per la pianificazione urbanistica comunale;
- gli atti urbanistici adottati dai Comuni sono oggetto di esame da parte della Provincia che fino ad ora li ha valutati con atto di Giunta, come indicato dalla legislazione regionale;

Visto l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

## **DECRETA**

di formulare, ai sensi del comma 5 art. 15 LR 47/78, alla Variante parziale al PRG vigente del Comune di Canossa adottata con delibera di CC n. 49 del 17/09/2015, l'osservazione di cui al precedente Considerato;

di escludere, ai sensi del comma 4 art. 12 del D.Lgs 152/2006, la presente variante dalla Valutazione Ambientale Strategica, in quanto si ritiene che gli interventi non determineranno impatti significativi sull'ambiente, a condizione che sia osservato quanto indicato nel precedente Considerato;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente alla presente deliberazione, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- ex art. 15, comma 3, della L.R. 47/78, la mancata trasmissione alla Provincia ed alla Regione degli elaborati conseguenti alla deliberazione di approvazione della variante, costituisce condizione impeditiva all'attuazione delle previsioni della variante medesima;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:  
- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 18/11/2016

IL PRESIDENTE  
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....